

COMUNICATO STAMPA

5 dicembre - Giornata Mondiale del Suolo

FederBio: salviamo il suolo!

Il 95% del cibo che consumiamo proviene dai nostri campi

Bologna, 01 dicembre 2023 – Il suolo è fonte di vita, tutela gli ecosistemi e garantisce sicurezza alimentare. Per aumentare la consapevolezza del ruolo fondamentale di questa preziosa risorsa e promuoverne una gestione sostenibile, la FAO ha istituito una **Giornata Mondiale** dedicata, che **quest'anno ha come tema "Preservare il suolo per garantire la vita"**.

In occasione di questa ricorrenza - che arriva a pochi giorni di distanza dalla decisione dell'Europarlamento di respingere la proposta di Regolamento avanzata dalla Commissione nel giugno 2022 che puntava a dimezzare l'uso dei pesticidi nell'Ue entro il 2030 - **FederBio** evidenzia come tale decisione sia in netto contrasto con gli obiettivi del Green Deal e come sia invece sempre più urgente **una svolta verso l'agroecologia per la tutela della salubrità dei terreni**. Non utilizzando sostanze chimiche di sintesi, ma basandosi su pratiche agroecologiche rispettose dell'ambiente, l'agricoltura biologica e biodinamica contribuiscono, infatti, a migliorare la struttura e la fertilità del suolo e a mitigare i cambiamenti climatici.

*"Bocciare il regolamento per la riduzione dei fitosanitari chimici nei campi e quindi, di fatto, la strategia Farm to Fork che ne prevedeva il dimezzamento entro il 2030, è stata una decisione autolesionistica, che comporterà conseguenze molto gravi - afferma **Maria Grazia Mammuccini, Presidente di FederBio** - L'uso prolungato di pesticidi fatto in questi anni dall'agricoltura intensiva è, infatti, tra le principali cause che hanno portato al degrado di molti terreni che stanno sempre più avvicinandosi allo stato di desertificazione. Degenerazioni preoccupanti anche perché, **come attesta la FAO, il 95% del cibo che consumiamo proviene dai campi**. Il suolo è una risorsa naturale preziosa, dove si concentra il 90% della biodiversità del pianeta in termini di organismi viventi, ecco perché è fondamentale tutelarne la fertilità".*

FederBio sottolinea, inoltre, come la maggior quantità di materia organica presente nei campi biologici li renda in grado di trattenere grandi quantità di acqua, prevenire l'erosione e accrescere il sequestro di carbonio favorendo una

maggiore presenza di animali e microrganismi benefici come batteri, funghi, insetti e lombrichi.

Sull'importante ruolo dei lombrichi negli ecosistemi del suolo si è concentrato un recente studio dei ricercatori dell'Università di Stanford, pubblicato sulla rivista Nature Communications. Grazie alla loro capacità di decomporre materiale organico e rilasciare preziosi nutrienti, i lombrichi contribuiscono a incrementare i rendimenti cerealicoli globali annui. Inoltre, aiutano le piante a proteggersi contro i comuni agenti patogeni del suolo, stimolandone le difese.

Questi preziosi alleati della biodiversità sono però minacciati dall'elevato utilizzo di sostanze chimiche delle tecniche intensive, dal degrado e dall'urbanizzazione del suolo. **Secondo il Rapporto ISPRA 2023, il consumo di suolo sta crescendo a ritmi insostenibili.** L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale evidenzia che la trasformazione del territorio agricolo e naturale in aree artificiali ha raggiunto i 2,5 metri quadrati al secondo, quasi 77 chilometri quadrati in un anno, con inevitabili ripercussioni su paesaggi, habitat ed ecosistemi naturali.

*"Il consumo, il degrado del territorio e la perdita delle funzioni degli ecosistemi continuano, però, a ritmi sempre più insostenibili – prosegue la presidente di FederBio - **Studi della FAO stimano che oltre il 33% dei terreni mondiali sia moderatamente o fortemente degradato.** Siamo dunque di fronte a un suolo malato, per curarlo serve il contributo di tutti, perché **il suo stato di salute è strettamente legato anche alle nostre abitudini alimentari.** Preferire alimenti biologici rappresenta una scelta consapevole. **L'agricoltura biologica rispetta la terra e i suoi ritmi, preserva la biodiversità e favorisce il benessere degli animali e dei microrganismi che vivono nel suolo.** Inoltre, contribuisce a ridurre l'inquinamento e a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici che sono sempre più frequenti ed estremi. Una gestione sostenibile del suolo è fondamentale perché, come ci ricorda questa Giornata mondiale, è fonte di vita".*

FederBio (feder.bio) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali. Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio. La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigorosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan | mail: silvia.voltan@pragmatika.it | mob.331 1860936